

Le inserzioni a pagamento si ricevono esclusivamente presso il nostro ufficio: Piazzetta dei Bianchi allo Spirito Santo, Napoli, ai seguenti prezzi:

Si pubblica ogni settimana

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICII

DIREZIONE e REDAZIONE

Via Roma, già Toledo, 79

AMMINISTRAZIONE e PUBBLICITÀ

Piazzetta dei Bianchi allo Spirito Santo

ABBONAMENTI

Anno L. 3,00 - Semestre L. 1,50

Estero e sostituzioni il doppio

Un numero separato cent. 5

Arretrato cent. 10

La Propaganda giornale sindacalista

LA PROPAGANDA Conto corrente postale 5098 Sig. Fioritto Avv. Domenico San Nicandro Garganico (Foggia)

ETTORE CICCOTTI E LA GUERRA

Il discorso dal resoconto ufficiale della Camera

Le divisioni socialiste - Tipi di Montecitorio - Le frodi nelle forniture: il mandato di comparizione a Peppuccio - L'agitazione degli studenti - Scarfoglio, i brillanti d'una signora e la Banca Popolare - Il salvataggio di Albenga - Il rettore della chiesa di S. Brigida e una frode di 29mila lire - I favoriti elettorali al Municipio di Napoli - Il sindaco e Diaz a banchetto

Pubbllichiamo integralmente il discorso Ciccotti pronunciato alla Camera il 23 u. s. Esso spiega molto bene le ragioni del nostro atteggiamento contro la guerra, e speriamo che faccia meditare e ravvedere molti illusi.

Per la sincerità politica

Presidenti. Ha facoltà di parlare l'on. Ciccotti. Ciccotti. (Segni d'attenzione). Onorevoli signori, è opinione di molti, ed è stata anche tacitamente espressa, che non sia opportuno ora portare innanzi alla Camera, e che l'espone le ragioni per le quali non possiamo votare, sarebbe contrario al patriottismo.

Il « diritto » e l' « interesse »

E non mi dissimulo neppure l'importanza d'un'altra considerazione che si riferisce al paese occupato ed al Governo contro cui si è occupato. La borghesia non può dare al suo dominio maggiore giustificazione di quella che consiste nel suo intento di assicurare lo sviluppo più ampio alle forze produttive, ove sono inerti e interpite. Questa sua azione economica, con le sue buone e le sue tristi conseguenze, si eleva, sia pure in parte inconsapevolmente, a una missione civile, e dà la sua base alla civiltà moderna e a quella superiore che la seguirà, e si fa valere, come tale, ad attenuare — e talora si direbbe perfino come legittimazione — delle guerre coloniali, che vengono perciò ad avere una impronta diversa da quelle tra Stati civili.

La questione di dignità e la questione strategica

Insisteremo, voi dite, per amor proprio nazionale. E insisterete, poiché lo dite, per amor proprio nazionale. Ma, così ridotta la cosa, tutta la vita politica del Paese poggerà e si muoverà sopra una base di passione e di sentimenti invece che su una base di ragioni e farete della Tripolitania non la nostra appendice, ma dell'Italia l'appendice della Tripolitania. (Oh! oh! — Vivi commenti).

La concorrenza delle colonie

E, dopo tutto, nella migliore delle ipotesi, si sarà creata una concorrenza ai prodotti meridionali. Questa concorrenza già si prospetta più viva per l'apertura non lontana del canale di Panama: all'una si aggiungerebbe l'altra. Che anzi si agita ora in Francia una questione, la quale meriterebbe tutta l'attenzione del Parlamento italiano, anche in quest'ora. I vignaiuoli francesi del Maconnais e del Lyonnais fanno ora una intensissima agitazione, sopra tutto per opera del deputato Brouse, perchè vorrebbero s'impedissero l'entrata in Francia dei vini che sono prodotti in Algeria già in tanta quantità da creare ai vini francesi una fortissima e vittoriosa concorrenza.

La conquista del deserto

E che paese è quello che ci accingiamo a conquistare? I competenti ci dicono (si disse anche qui, alcuni anni addietro, il 12 maggio 1905 dallo stesso Governo, per bocca del ministro degli esteri del tempo) che noi non conosciamo questo paese; che ha bisogno di essere studiato e conosciuto. Noi abbiamo su di esso delle impressioni più che dei dati, e i pochi dati che si hanno non sono tali da assicurarci sulla prosperità agricola ed economica di questa colonia. È un paese dove, in una superficie quattro volte forse più grande di quella dell'Italia, non vi è un fiume non vi sono che corsi torrentizi. Oltre a questo, si deve tener conto della condizione giuridica della proprietà; perchè la terra che è agronomicamente ed economicamente coltivabile, è in gran parte appropriata. In un rapporto consolato del 1904, si dice che il vakuf rurale, il demanio rurale, di cui si è tanto parlato, alla Turchia, che non aveva la mano leggera nell'imporre, non rendeva più di novemila lire onnue (Ramori).

Il « vantaggio morali »

Di ritirata, in ritirata, dai pretesi vantaggi economici, i sostenitori dell'impresa si ritraggono sulla necessità politica, e da questa, ancora, sempre retrocedendo, sui vantaggi morali, immateriali dell'impresa. Per essa, la nazione avrebbe riacquisito, di un tratto, il suo prestigio, il suo onore, la sua dignità. Non credo che l'onore possa confondersi con la violenza neppure per uno Stato. La guerra (nel rievocare che fa stati d'animo superati e vecchie sopravvivenze) ha anche essa la sua poesia. Col sentimento del pericolo comune, con barbagli di comuni successi suscita istantanea solidarietà e istintivi atti di sacrificio in cui l'anima si commuove e si esalta.

Solo, in tutto il mezzogiorno

Io mi trovo, unico fra i deputati del Mezzogiorno, a non poter votare questo decreto. E perchè non dovrei poter esporre a quelli da cui ho il mandato, quali sono le ragioni per cui io non lo credo utile al paese?... (Applausi all'estrema Sinistra — Vivissimi rumori sugli altri banchi).

È utile l'impresa tripolina?

Ma, ripeto, io non voglio fermarmi su questo campo più generale che potrebbe parere, benché non sia, astratto, e amo mettermi sul vostro stesso terreno e vedere se l'impresa che si è assunta e che oggi ci si chiama a sanzionare sia veramente utile al nostro paese e tale che occorra senz'altro approvarla. Noi eravamo in un momento della nostra vita nazionale, in cui dopo lunghi studi e molta fatica ci eravamo resi conto della necessità della ricostituzione fisica, morale e civile del nostro paese. Avevamo detto di voler portare la scuola e la strada, tramiti di civiltà, dove non sono; di voler dare impulso e vita all'acqua che stagna e impudala; di voler scuotere il torpore del campo dove la mano poco esperta o l'inertezza dell'ambiente ne attende la forza nativa; avevamo detto di voler prestare assistenza ai lavoratori, e non solo quella assistenza quasi postuma, che giunge quando il lavoratore è esaurito o respinto come un istrumento inutile, ma quella educazione e quella cura che eleva e aumenta la potenzialità stessa del suo lavoro.

La Germania non voleva andarci

Onorevole Giolitti, parlando a Torino, ha fatto cenno di una fatalità storica, volendo spostare e prendere in prestito quasi dal dramma greco quello che dovrebbe dare la chiave della presente situazione politica. Ora, l'onorevole Giolitti avrà avuto le sue buone ragioni per fare questa affermazione; ma poiché questa affermazione è stata fatta in base a dati che noi non conosciamo e che dobbiamo accettare come dati congetture, sia permesse di opporre congetture a congetture, e dire che io non posso consentirmi con lui nel giurare in questa fatalità storica. Si è detto urbi et orbi, (ed è stato questo anzi il grande argomento insieme a quello dell'emigrazione dei meridionali nella Tripolitania), che se noi non ci fossimo andati, ci sarebbe andata un'altra Potenza. Ora quale sarebbe stata questa Potenza? Terzi stesso, in un giornale amico del Governo, un uomo di molta autorità co-

L'egemonia del Mediterraneo

Conseguenze politiche. Si è parlato dell'egemonia del Mediterraneo. Questa è una frase. Che cosa si intende dire con l'egemonia del Mediterraneo? Se si tratta di commerciare nel Mediterraneo, ciò dipenderà innanzi tutto dello sviluppo che sapremo dare alla nostra attività e alla produzione. O per egemonia del Mediterraneo intendiamo monopolio dei commerci, imperio sulla Francia e l'Inghilterra? (Ramori).

La responsabilità politica

E finisco; finisco guardando la situazione quale oggi è. Noi siamo in una delle situazioni politiche che meno si desiderano: ci troviamo ad avere ciò che non abbiamo voluto, e a dover affrontare ciò che non abbiamo preveduto. È un minore dell'imbarazzo esterno e quello interno. Il Governo ha le sue responsabilità;

Non è possibile l'agricoltura

È sì detto che la mano d'opera del Mezzogiorno, potrà trovare colà impiego duraturo, che l'emigrazione potrà dirigersi in fretta verso la Tripolitania. Ora bisognerebbe non conoscere come si svolge l'emigrazione in genere, quella del Mezzogiorno in specie per concepire che tutto questo sia possibile. La forza di lavoro è una merce pressa a poco come un'altra, la si dirige naturalmente nei luoghi dove può trovar la maggiore remunerazione, e questa mano d'opera una remunerazione pari a quella che può trovare in America? È difficilmente potrebbe essere redditizia co-

La Germania non voleva andarci

O bene, accennerò brevemente, di voi, alla questione politica. L'onorevole Giolitti, parlando a Torino, ha fatto cenno di una fatalità storica, volendo spostare e prendere in prestito quasi dal dramma greco quello che dovrebbe dare la chiave della presente situazione politica. Ora, l'onorevole Giolitti avrà avuto le sue buone ragioni per fare questa affermazione; ma poiché questa affermazione è stata fatta in base a dati che noi non conosciamo e che dobbiamo accettare come dati congetture, sia permesse di opporre congetture a congetture, e dire che io non posso consentirmi con lui nel giurare in questa fatalità storica. Si è detto urbi et orbi, (ed è stato questo anzi il grande argomento insieme a quello dell'emigrazione dei meridionali nella Tripolitania), che se noi non ci fossimo andati, ci sarebbe andata un'altra Potenza. Ora quale sarebbe stata questa Potenza? Terzi stesso, in un giornale amico del Governo, un uomo di molta autorità co-

L'egemonia del Mediterraneo

Conseguenze politiche. Si è parlato dell'egemonia del Mediterraneo. Questa è una frase. Che cosa si intende dire con l'egemonia del Mediterraneo? Se si tratta di commerciare nel Mediterraneo, ciò dipenderà innanzi tutto dello sviluppo che sapremo dare alla nostra attività e alla produzione. O per egemonia del Mediterraneo intendiamo monopolio dei commerci, imperio sulla Francia e l'Inghilterra? (Ramori).

La responsabilità politica

E finisco; finisco guardando la situazione quale oggi è. Noi siamo in una delle situazioni politiche che meno si desiderano: ci troviamo ad avere ciò che non abbiamo voluto, e a dover affrontare ciò che non abbiamo preveduto. È un minore dell'imbarazzo esterno e quello interno. Il Governo ha le sue responsabilità;

La responsabilità politica

E finisco; finisco guardando la situazione quale oggi è. Noi siamo in una delle situazioni politiche che meno si desiderano: ci troviamo ad avere ciò che non abbiamo voluto, e a dover affrontare ciò che non abbiamo preveduto. È un minore dell'imbarazzo esterno e quello interno. Il Governo ha le sue responsabilità;

La responsabilità politica

E finisco; finisco guardando la situazione quale oggi è. Noi siamo in una delle situazioni politiche che meno si desiderano: ci troviamo ad avere ciò che non abbiamo voluto, e a dover affrontare ciò che non abbiamo preveduto. È un minore dell'imbarazzo esterno e quello interno. Il Governo ha le sue responsabilità;